



**D-AF\_PV(2011)1004\_01**

**PROCESSO VERBALE**

della riunione del 4 ottobre 2011, dalle 17.30 alle 18.30  
Bruxelles

La riunione ha inizio martedì 4 ottobre 2011, alle 17.41, sotto la presidenza di Thijs Berman, presidente.

**1. Approvazione dell'ordine del giorno**

Il presidente informa i deputati che l'interpretazione (attiva e passiva) è disponibile in francese, tedesco, inglese, italiano e spagnolo.

Aggiunge che l'occitano non è previsto.

L'ordine del giorno è approvato.

**2. Approvazione del processo verbale della riunione del 21 giugno 2011**

Il progetto di processo verbale è approvato senza modifiche.

**3. Comunicazioni del presidente**

Il presidente informa i deputati che la conferenza di Bonn II sull'Afghanistan avrà infine luogo il 5 dicembre 2011, ossia dieci anni dopo la conferenza che, nel 2001, ha portato alla conclusione degli accordi di Bonn, in seguito alla caduta dei talebani.

Saranno affrontati tre temi: (i) gli aspetti civili della transizione fino al 2014, (ii) l'impegno a lungo termine in Afghanistan e nella regione da parte della comunità internazionale dopo il 2014 e (iii) il sostegno al processo politico in corso.

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi della conferenza di Bonn II, il presidente

comunica che il ministero degli Affari esteri della Repubblica federale di Germania non prevede in questa fase una presenza in quanto tale del Parlamento europeo.

Thijs Berman deplora la decisione di escludere il Parlamento europeo, in quanto proprio il Parlamento dovrà successivamente autorizzare l'utilizzo dei fondi dell'UE in Afghanistan. D'altronde la questione sarà prossimamente all'ordine del giorno della plenaria, visto che la commissione per il controllo dei bilanci si sta già occupando di tale problematica. Thijs Berman indica tuttavia che la presenza del Parlamento sarebbe eventualmente possibile in seno alla delegazione dell'Unione europea, in particolare in virtù dell'accordo interistituzionale tra il PE e la Commissione riguardante proprio questo tipo di situazione.

#### **4. Scambio di opinioni sulla situazione in Afghanistan**

Thijs Berman ricorda il susseguirsi di alcuni eventi recenti:

- a fine settembre l'ammiraglio Mike Mullen, capo di Stato maggiore delle forze armate statunitensi, dichiara che i servizi segreti pakistani si servono della rete Haqqani come arma e in particolare vi hanno fornito sostegno nell'ambito dell'attentato che ha colpito, all'inizio del mese, l'ambasciata degli Stati Uniti a Kabul.
- Naturalmente Islamabad smentisce con fermezza queste dichiarazioni.
- Il 20 settembre, una settimana dopo l'attentato all'ambasciata americana, un nuovo attacco funesta la capitale: l'ex presidente Burhanuddin Rabbani, responsabile dei negoziati di pace con gli insorti, è ucciso nella propria abitazione in un attentato suicida. L'assassinio è un forte messaggio politico, in quanto l'ex presidente dirigeva l'Alto consiglio per la pace, creato l'anno scorso per negoziare con gli insorti.
- La commissione di inchiesta afghana incaricata di indagare sull'assassinio e presieduta dal ministro della Difesa conclude che il kamikaze era di nazionalità pakistana e che l'attentato è stato preparato a Quetta, in Pakistan.

Così, in un frangente importante, il presidente Karzai sembrerebbe sul punto di rivedere la propria strategia riguardo ai tentativi di negoziato con i talebani: secondo le sue dichiarazioni, *"l'unica soluzione è avviare trattative con i pakistani, in quanto tutti i santuari e i rifugi [dei talebani] sono situati in quel paese"*.

Andrea Cozzolino, Carlo Fidanza, Thijs Berman e Pino Arlacchi prendono la parola e si interrogano sulla possibile evoluzione degli eventi.

L'ambasciatore Tandar Hamayoun risponde spiegando che, ormai da anni, il suo governo consacra tutte le energie al rafforzamento del processo di pace attraverso iniziative forti, come la creazione dell'Alto consiglio per la pace. Allo stato attuale *"siamo purtroppo costretti a constatare che non è stato raggiunto nessun risultato tangibile"*. L'invito alla pace del governo afghano ha avuto come unica risposta il sangue, le esecuzioni e la violenza. I funzionari governativi di alto livello incaricati dei negoziati di pace sono diventati obiettivi prioritari. Sarà la storia a giudicare, *"abbiamo fatto tutto il possibile, accettando perfino alcuni compromessi nella composizione del governo"*, ma il Pakistan continua a ospitare i talebani e *"abbiamo le prove del coinvolgimento dei servizi segreti pakistani"* e del loro

appoggio ai talebani, con i quali discutere direttamente non ha ormai più *"alcun senso"*.

Tandar Hamayoun sottolinea che la via politica non è però stata abbandonata: *"è la scelta degli interlocutori a essere cambiata"*; spera che il Pakistan potrà dialogare con l'Afghanistan, che rappresenta tuttavia uno Stato sovrano. Il presidente Karzai intende comunque recarsi in visita ufficiale a New Delhi come già programmato. Tale visita non rischia di riaccendere le tensioni regionali? *"Non siamo psichiatri. Se ci sono dei malati attorno a noi, sono loro che devono farsi curare"*.

Detto questo, l'Afghanistan non sarà mai una minaccia per i propri vicini e *"siamo pronti ad assumere qualsiasi impegno vincolante in questo senso"*. L'ambasciatore spiega che, anche se il suo paese tende la mano alla società civile, al parlamento e al governo pakistani, è l'esercito pakistano a essere realmente al comando.

Prende la parola Pino Arlacchi, vicepresidente, che afferma di condividere in larga misura l'analisi dell'ambasciatore Tandar, sottolineando che non bisogna rifiutare di vedere la realtà. Tale è anche l'opinione degli Stati Uniti che, negli ultimi mesi, hanno cambiato strategia. Rivolgendosi al Servizio europeo per l'azione esterna, il vicepresidente chiede a quest'ultimo di interrogarsi sulla correttezza dell'approccio adottato tenendo conto, in particolare, del punto di vista del Parlamento europeo. Il vicepresidente sottolinea infatti che, da quando la relazione su una nuova strategia per l'Afghanistan è stata approvata in Aula, *"nessuno dei suoi elementi è stato preso in considerazione"*.

Betina Muscheidt (SEAE) contesta questa visione delle cose, sostenendo la necessità di ampliare il dibattito. Infatti ricorda che tematiche quali l'efficacia degli aiuti internazionali sono state affrontate anche in altri consessi (agenda di Parigi). Inoltre sottolinea che, indipendentemente dai dibattiti interni al PE, è già stata stabilita una strategia afghana di sviluppo nazionale e che, per il SEAE, essa ha la precedenza su altre considerazioni. Betina Muscheidt insiste in particolare sull'utilità del fondo fiduciario multidonatori (MDTF) per l'Afghanistan, al quale contribuisce l'Unione europea. Inoltre indica che il PE riceve informazioni precise sull'utilizzo di tali fondi con cadenza semestrale e deplora che tali informazioni non siano diffuse all'interno del PE a tutti gli attori interessati.

## **5. Varie**

-

## **6. Data e luogo della prossima riunione**

La prossima riunione della delegazione si terrà a Bruxelles martedì 22 novembre, alle 9.00. Il presidente comunica che la riunione si svolgerà in videoconferenza con Kabul per consentire uno scambio di opinioni con le ONG presenti in Afghanistan; dato che l'interpretazione in videoconferenza è prevista soltanto in casi eccezionali, con tutta probabilità la riunione si terrà in inglese.

La riunione termina alle 18.28.

ПРИСЪСТВЕН ЛИСТ/LISTA DE ASISTENCIA/PREZENČNÍ LISTINA/DELTAGERLISTE/  
 ANWESENHEITSLISTE/ΚΟΗΛΟΛΙΓΙΑΤΕ ΝΙΜΕΚΙΡΙ/ΚΑΤΑΣΤΑΣΗ ΠΑΡΟΝΤΩΝ/RECORD OF ATTENDANCE/  
 LISTE DE PRÉSENCE/ELENCO DI PRESENZA/APMEKLĒJUMU REĢISTRŠ/DALYVIŲ SAŪAŠAS/JELENLÉTI ÍV/ REGISTRU TA'  
 ATTENDENZA/PRESENTIELIJST/LISTA OBECNOŠCI/LISTA DE PRESENÇAS/LISTĂ DE PREZENȚĂ/ PREZENČNÁ  
 LISTINA/SEZNAM NAVZOČIH/LĀSNĀOLOLISTA/DELTAGARLISTA

Бюро/Мesa/Předsednictvo/Formandskabet/Vorstand/Juhatus/Προεδρείο/Bureau/Ufficio di presidenza/Prezidijs/Biuras/Elnökség/ Prezydium/Birou/Predsednictvo/Predsedstvo/Puheenjohtajisto/Presidiet (*)
Thijs Berman, Pino Arlacchi
Членове/Diputados/Poslanci/Medlemmer/Mitglieder/Parlamendiliikmed/Μέλη/Members/Députés/Deputati/Deputāti/Nariai/Képviselek/ Membri/Leden/Posłowie/Deputados/Deputați/Jäsenet/Ledamöter
Andrea Cozzolino, Carlo Fidanza
Заместници/Suplentes/Náhradníci/Stedfortrædere/Stellvertreter/Asendusliikmed/Αναπληρωτές/Substitutes/Suppléants/Supplenti/ Aizstājēji/Pavaduojantys nariai/Póttagok/Sostituti/Plaatsvervangers/Zastępcy/Membros suplentes/Supleanți/Náhradníci/Namestniki/ Varajäsenet/Suppleanter
Iosif Matula

187 (2)
193 (3)
49 (6) (Точка от дневния ред/Punto del orden del día/Bod pořadu jednání (OJ)/Punkt på dagsordenen/Tagesordnungspunkt/Päevakorra punkt/Ημερήσια Διάταξη Σημείο/Agenda item/Point OJ/Punto all'ordine del giorno/Darba kārtības punkts/Darbotvarkēs punktas/ Napirendi pont/Punt fuq l-aġenda/Agendapunt/Punkt porządku dziennego/Ponto OD/Punct de pe ordinea de zi/Bod programu schôdze/ Točka UL/Esityslistan kohta/Föredragningslista punkt)

Наблюдатели/Observadores/Pozorovatelé/Observatører/Beobachter/Vaatlejad/Παρατηρητές/Observers/Observateurs/Osservatori/ Novērotāji/Stebētājai/Megfigyelők/Osservatori/Waarnemers/Obserwatorzy/Observadores/Observatori/Pozorovatelia/Opazovalci/ Tarkkailijat/Observatörer

По покана на председателя/Por invitación del presidente/Na pozvání předsedy/Efter indbydelse fra formanden/Auf Einladung des Vorsitzenden/Esimehe kutsel/Με πρόσκληση του Προέδρου/At the invitation of the Chair(wo)man/Sur l'invitation du président/ Su invito del presidente/Pēc priekšsēdētāja uzaicinājuma/Pirmininkui pakvietus/Az elnök meghívására/Fuq stedina tal-President/ Op uitnodiging van de voorzitter/Na zaproszenie Przewodniczącego/A convite do Presidente/La invitația președintelui/Na pozvanie predsedu/Na povabilo predsednika/Puheenjohtajan kutsusta/På ordförandens inbjudan
Tandar Hamayoun (Ambassador)

Съвет/Consejo/Rada/Rådet/Rat/Nōukogu/Συμβούλιο/Council/Conseil/Consiglio/Padome/Taryba/Tanács/Kunsill/Raad/Conselho/Consiliu/Svet/Neuvosto/Rådet (*)	
Комисия/Comisión/Komise/Kommissionen/Kommission/Euroopa Komisjon/Επιτροπή/Commission/Commissione/Komisija/Bizottság/Kummissjoni/Commissie/Komisja/Comissão/Comisie/Komisia/Komissio/Kommissionen (*)	
Sara Zennaro	
Европейска служба за външна дейност/Evropská služba pro vnější činnost/EU-Udenrigstjenesten/Europäischer Auswärtiger Dienst/Euroopa välisteenistus/Ευρωπαϊκή Υπηρεσία Εξωτερικής Δράσης/European External Action service/Servicio Europeo de Acción Exterior/Service européen pour l'action extérieure/Servizio europeo per l'azione esterna/Eiropas Ārējās darbības dienests/Europos išorės veiksmų tarnyba/Európai Külügyi Szolgálat/Servizz Ewropew għall-Azzjoni Esterna/Europese aanwinst dienst voor extern optreden/Europejska Służba Działañ Zewnętrznych/Serviço Europeu para a Acção Externa/Serviciul european pentru acțiune externă/Európska služba pre vonkajšiu činnost/Evropska služba za zunanje delovanje/Euroopan ulkosuhdehallinto/Europeiska avdelningen för yttre åtgärd (*)	
MUSCHEIDT Betina	
Други институции/Otras instituciones/Ostatní orgány a instituce/Andre institutioner/Andere Organe/Muud institutsioonid/Άλλα θεσμικά όργανα/Other institutions/Autres institutions/Altre istituzioni/Citas iestādes/Kitos institucijos/Más intézmények/Istituzjonijiet oħra/Andere instellingen/Inne instytucje/Outras Instituições/Alte instituții/Iné inštitúcie/Druge institucije/Muut toimeelimeet/Andra institutioner/organ	

Други учасници/Otros participantes/Ostatní účastníci/Endvidere deltog/Andere Teilnehmer/Muud osalejad/Επίσης Παρόντες/Other participants/Autres participants/Altri partecipanti/Citi klātesošie/Kiti dalyviai/Más résztvevők/Partecipanti oħra/Andere aanwezigen/Inni uczestnicy/Outros participantes/Alți participanți/Iní účastníci/Dруги udeleženci/Muut osallistujat/Övriga deltagare	
Ewa Zubek, Ivan Stojanovski, Kara Zurer, Marco Dugnani, Paolo Borchia, Agnieszka Kazmierczak, Irma Álvarez Cuéllar, Jasmine Barahman, Lucente Stefania, Munir Ghiasy, Naem Polyesh, Sergio Fabozzi	

Секретариат на политическите групи/Secretaría de los Grupos políticos/Sekretariát politických skupin/Gruppernes sekretariat/Sekretariat der Fraktionen/Fraktsioonide sekretariaat/Γραμματεία των Πολιτικών Ομάδων/Secretariats of political groups/Secrétariat des groupes politiques/Segreteria gruppi politici/Politisko grupu sekretariāts/Frakciju sekretoriai/Képviseletcsoportok titkársága/Sekretarjat gruppi politici/Fractiesecretariaten/Sekretariat Grup Politycznych/Secr. dos grupos políticos/Secretariate grupuri politice/Sekretariát politických skupin/Sekretariat političnih skupin/Poliittisten ryhmien sihteeristöt/Gruppernas sekretariat	
PPE	Rino Trombetta, Anne Vahl
S&D	Brigitte Bataille, Kaya
ALDE	
ECR	Anmarie McCornet
Verts/ALE	
GUE/NGL	
EFD	
NI	

Кабинет на председателя/Gabinete del Presidente/Kancelář předsedy/Formandens Kabinet/Kabinett des Präsidenten/Presidendi kantselei/Γραφείο Προέδρου/President's Office/Cabinet du Président/Gabinetto del Presidente/Priekšsēdētāja kabinets/Pirmminiko kabinetas/Elnöki hivatal/Kabinett tal-President/Kabinet van de Voorzitter/Gabinet Przewodniczącego/Gabinete do Presidente/Cabinet Președinte/Kancelária predsedu/Urad predsednika/Puhemiehen kabinetti/Talmannens kansli	
--	--

Кабинет на генералния секретар/Gabinete del Secretario General/Kancelář generálního tajemníka/Generalsekretærens Kabinet/ Kabinett des Generalsekretärs/Peasekretäri büroo/Γραφείο Γενικού Γραμματέα/Secretary-General's Office/Cabinet du Secrétaire général/Gabinetto del Segretario generale/Generalsekretära kabinets/Generalinio sekretoriaus kabinetas/Főtitkári hivatal/Kabinett tas- Segretarju Generali/Kabinet van de secretaris-generaal/Gabinet Sekretarza Generalnego/Gabinete do Secretário-Geral/Cabinet Secretar General/Kancelária generálneho tajomníka/Urad generalnega sekretarja/Pääsihteerin kabinetti/Generalsekreterarens kansli

Генерална дирекция/Dirección General/Generální ředitelství/Generaldirektorat/Generaldirektion/Peadirektoraat/Γενική Διεύθυνση/ Directorate-General/Direction générale/Direzione generale/Generāldirektorāts/Generalinis direktoratas/Főigazgatóság/Direktorat Generali/Direktoraten-generaal/Dyrekcja Generalna/Direcção-Geral/Direcții Generale/Generálne riaditeľstvo/Generalni direktorat/ Pääosasto/Generaldirektorat	
DG PRES DG IPOL DG EXPO DG COMM DG PERS DG INLO DG TRAD DG INTE DG FINS DG ITEC	Marc Bantinck
Правна служба/Servicio Jurídico/Právni služba/Juridisk Tjeneste/Juristischer Dienst/Őigusteenistus/Νομική Υπηρεσία/Legal Service/ Service juridique/Servizio giuridico/Juridiskais dienests/Teisės tarnyba/Jogi szolgálat/Servizz legali/Juridische Dienst/Wydział prawny/ Serviço Jurídico/Serviciu Juridic/Právny servis/Pravna služba/Oikeudellinen yksikkö/Rättstjänsten	
Секретариат на комисията/Secretaría de la comisión/Sekretariat výboru/Udvalgssekretariatet/Ausschusseksretariat/Komisjoni sekretariaat/Γραμματεία επιτροπής/Committee secretariat/Secrétariat de la commission/Segreteria della commissione/Komitejas sekretariāts/Komiteto sekretoriatas/A bizottság titkársága/Sekretarjat tal-kumitat/Commissiesecretariaat/Sekretariat komisji/ Secretariado da comissão/Secretariat comisie/Sekretariat odbora/Valiokunnan sihteeristö/Utskottssekretariatet	
Philippe Kamaris	
Сътрудник/Asistente/Asistent/Assistent/Assistenz/Βοηθός/Assistant/Assistente/Palīgs/Padējējas/Asszisztens/Asystent/Pomočnik/ Avustaja/Assistenten	
Nekane Azpiri	

- \* (P) = Председател/Presidente/Předseda/Formand/Vorsitzender/Esimees/Πρόεδρος/Chair(wo)man/Président/Priekšsēdētājs/Pirmininkas/  
Elnök/President/Voorzitter/Przewodniczący/Preşedinte/Predsedá/Predsednik/Puheenjohtaja/Ordförande
- (VP) = Заместник-председател/Vicepresidente/Místopředseda/Næstformand/Stellvertretender Vorsitzender/Aseesimees/Αντιπρόεδρος/  
Vice-Chair(wo)man/Vice-Président/Priekšsēdētāja vietnieks/Pirminiko pavaduotojas/Alelnök/Víci President/Ondervoorzitter/  
Wiceprzewodniczący/Vice-Présidente/Vicepreşedinte/Podpredseda/Podpredsednik/Varapuheenjohtaja/Vice ordförande
- (M) = Член/Miembro/Člen/Medlem./Mitglied/Parlamendiliige/Μέλος/Member/Membre/Membro/Deputāts/Narys/Képviselő/  
Membbru/Lid/Członek/Membro/Membbru/Člen/Poslanec/Jäsen/Ledamot
- (F) = Длъжностно лице/Funcionario/Úředník/Tjenestemand/Beamter/Ametnik/Υπάλληλος/Official/Fonctionnaire/Funzionario/  
Ierēdnis/Pareigūnas/Tisztviselő/Uffčjal/Ambtenaar/Urzednik/Funcionário/Funcionar/Úradník/Uradnik/Virkamies/Tjänsteman